Danno parentale in caso di sinistro stradale mortale

INDICE – **Danno parentale in caso di sinistro stradale mortale**

Introduzione e dati

Risarcimento danni per incidente stradale: l'importanza dell'età della vittima e dei parenti superstiti

Leggi di riferimento e ruolo dell'età della vittima e dei familiari superstiti

Risarcimento danni per la perdita di un figlio in un incidente stradale

Risarcimento danni per perdita parentale: calcolo e parametri considerati

La scadenza della prescrizione nel risarcimento danni per incidenti stradali: perché un'azione tempestiva è essenziale per proteggere i diritti dei familiari superstiti

Introduzione e dati

Nel contesto dei risarcimenti per incidenti stradali mortali, **l'età della vittima riveste un ruolo cruciale nella determinazione dell'ammontare del risarcimento dovuto ai familiari** a titolo di danno parentale. La legge riconosce che la perdita di una persona giovane comporta **conseguenze emotive, finanziarie e relazionali** che vanno oltre quanto sperimentato nella perdita di una persona più anziana. Pertanto, la giustizia civile considera l'età della vittima come un fattore fondamentale per stabilire l'importo del risarcimento destinato ai familiari. Spesso risultando in una compensazione più significativa per coloro che hanno perso una

persona giovane a causa di un incidente stradale.

Ad esempio, secondo le statistiche fornite dal Ministero della Giustizia, in situazioni simili in cui la vittima è un giovane adulto, il risarcimento può aumentare considerevolmente rispetto a un incidente in cui la vittima è più anziana. Ciò è dovuto al fatto che la morte prematura di una persona giovane priva la famiglia di un intero futuro di opportunità, relazioni e contributi che la vittima avrebbe potuto offrire.



Risarcimento danni per incidente stradale: l'importanza dell'età della vittima e dei parenti superstiti

Quando si tratta di incidenti stradali mortali, l'età della vittima svolge un ruolo cruciale nella determinazione

dell’entità del risarcimento danni da assegnare ai familiari superstiti. La ragionevole aspettativa di vita compromessa dalla morte della vittima diventa sempre più significativa quanto più giovane è la persona deceduta. Pertanto, è fondamentale prendere in considerazione questo aspetto nella compensazione economica per il decesso e la lesione irreparabile dei parenti prossimi.

Oltre all’età della vittima, l’età dei familiari superstiti viene anch’essa considerata nella valutazione del risarcimento danni. Se i parenti prossimi sono ancora giovani, il risarcimento loro riconosciuto viene aumentato. Questo è dovuto al fatto che la rottura del legame affettivo e parentale provoca sofferenze e ripercussioni che possono durare per molti anni.

Leggi di riferimento e ruolo dell’età della vittima e dei familiari superstiti

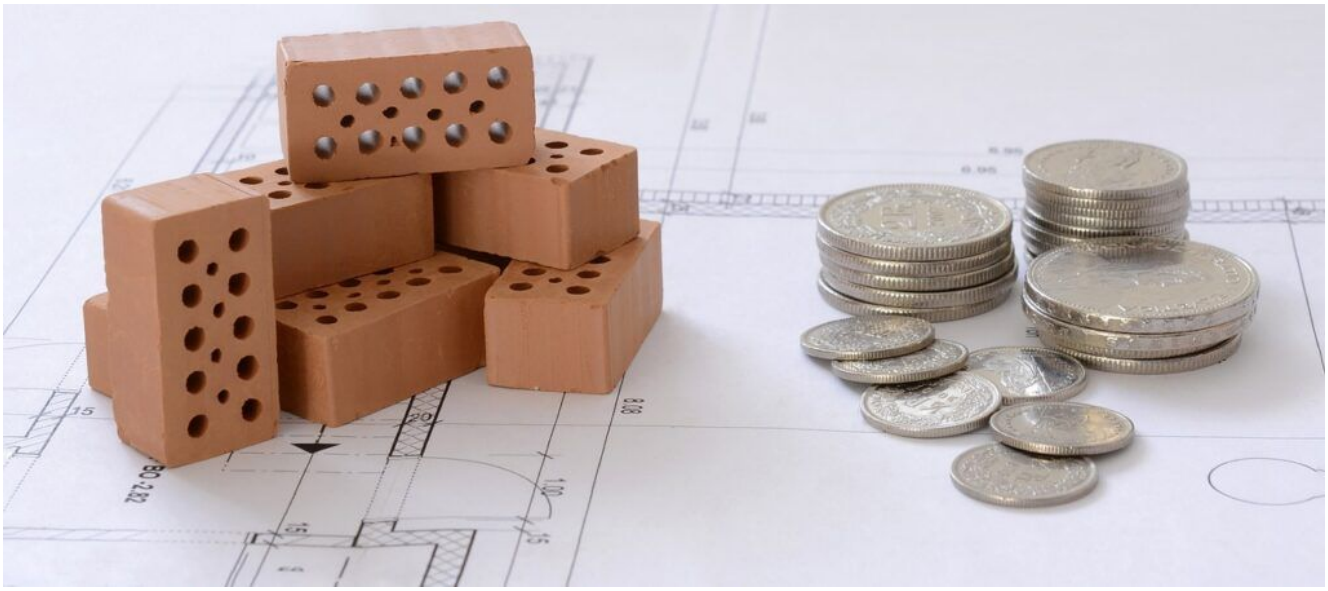
Nel contesto del risarcimento danni per incidenti stradali mortali, diversi fattori influenzano la determinazione dell’ammontare del risarcimento. Tra questi fattori, l’età della vittima e dei familiari superstiti, le circostanze dell’incidente, l’entità del danno subito e altri aspetti specifici del caso in questione sono cruciali.

Le leggi di riferimento per il risarcimento danni in caso di incidente stradale mortale sono contenute nel Codice Civile italiano. In particolare, gli articoli rilevanti sono:

– Articolo 2054: “Il conducente di un veicolo senza guida di rotaie è obbligato a risarcire il danno prodotto a persone o cose dalla circolazione del veicolo, se non prova di aver

fatto tutto il possibile per evitare il danno.”

– L’articolo 2043: “Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.”



– Articolo 2059: “Il danno non patrimoniale deve essere risarcito solo nei casi determinati dalla legge.”

È importante sottolineare l’articolo 2059. In caso di incidenti stradali mortali, i danni non patrimoniali, legati alle lesioni psico-fisiche subite, rappresentano la componente di danno più significativa.

Oltre al Codice Civile, è necessario considerare la legge n. 990/1969 sull'”Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti” e il Codice delle Assicurazioni Private. Le compagnie assicurative giocano un ruolo fondamentale nel processo di richiesta di risarcimento danni in caso di incidenti stradali, specialmente quelli mortali.

Inoltre, la giurisprudenza italiana ha stabilito alcuni principi applicabili nella determinazione del risarcimento danni. tra questi, l’importanza dell’età della vittima e dei familiari superstiti nel valutare il danno subito. Questi

fattori sono presi in considerazione al fine di garantire una compensazione adeguata nel caso di perdita di una persona cara in un incidente stradale mortale.



Risarcimento danni per la perdita di un figlio in un incidente stradale

Il calcolo del risarcimento danni per la perdita di un figlio giovane in un incidente stradale dipende da diversi fattori. Tra questi **la situazione economica** e familiare dei genitori, **l'età della vittima** e altre circostanze specifiche del caso in questione. In particolare, l'età dei genitori può essere un fattore determinante nella valutazione del danno subito e del risarcimento da riconoscere.

Un esempio concreto che illustra questo aspetto è rappresentato da una recente sentenza della Corte d'Appello

(C. App. Roma, sent. n. 980/2022). La sentenza ha riconosciuto ai genitori di un ragazzo diciannovenne deceduto in un incidente stradale un risarcimento di 275.000 euro ciascuno, aggiunti ai 215.000 euro già versati dalla compagnia assicuratrice.

La cifra è stata aumentata in via di "equità giudiziale" perché i genitori erano ancora relativamente giovani (il padre di 60 anni e la madre di 47 anni) e avevano perso un figlio che lavorava con loro nel negozio di famiglia. Inoltre, i giudici hanno riscontrato un "gravissimo sconvolgimento delle abitudini quotidiane" e comportamenti anomali e dissociativi, come trascorrere molte ore al giorno al cimitero e dipingere numerosi ritratti del figlio deceduto.

La coppia aveva solo due figli e la perdita di uno di essi ha impedito la possibile nascita di un nipote. I giudici hanno osservato che la nascita di un nipote è un evento "di particolare rilievo affettivo nella vita di una famiglia". Tutti questi fattori hanno portato alla decisione di aumentare significativamente il risarcimento danni a favore dei genitori.

Risarcimento danni per perdita parentale: calcolo e parametri considerati

La perdita di un familiare in un incidente stradale mortale può causare un grave danno morale ai parenti superstiti, portando con sé la sofferenza per la perdita improvvisa e inaspettata di una persona cara. Questo tipo di danno è noto come danno da perdita parentale. Quest'ultimo si basa sulla rottura definitiva del legame affettivo tra la vittima e i suoi parenti più prossimi.

La quantificazione del danno parentale dipende dall’intensità del legame che esisteva tra la vittima e i superstiti. Ciò include la stretta parentela tra genitori e figli, anche se ormai adulti, ma può essere riconosciuta anche tra nonni e nipoti o tra fratelli, anche se non conviventi sotto lo stesso tetto.



Per calcolare l’ammontare del risarcimento da riconoscere ai familiari superstiti a titolo di danno parentale, i giudici utilizzano tabelle specifiche che considerano alcuni parametri fondamentali, tra cui:

1. L’età della vittima.

2. Il grado di parentela con i superstiti.

3. L’età dei familiari superstiti.

4. L’eventuale convivenza o coabitazione.

L’applicazione di questi valori non è sempre meccanica e

rigida. Consente infatti una certa flessibilità per adeguare l'ammontare del risarcimento alle peculiarità del caso specifico esaminato.

Ad esempio, nel caso di perdita di un figlio, di un genitore o del coniuge, l'ammontare del risarcimento varia generalmente tra 165.960 e 331.920 euro, a seconda dei valori attuali. Questo intervallo permette di adattare l'indennizzo alle caratteristiche del caso concreto, evitando una valutazione fredda che non tenga conto dell'impatto emotivo sulla personalità dei soggetti coinvolti. È importante sottolineare che, di solito, in caso di incidenti stradali con vittime giovani, il risarcimento è più elevato.

Nel caso in cui il giudice decida di scostarsi dai valori medi, è tenuto a motivare nella sua sentenza le ragioni che hanno portato all'aumento o alla diminuzione dell'indennizzo, come nel caso della sentenza della Corte di Appello menzionata precedentemente.



La scadenza della prescrizione nel risarcimento danni per incidenti stradali: perché un’azione tempestiva è essenziale per proteggere i diritti dei familiari superstiti

In Italia, il risarcimento danni in caso di incidente stradale mortale è regolamentato dal Codice Civile italiano. Il Codice Civile prevede una specifica prescrizione per questo tipo di situazioni.

È di fondamentale importanza comprendere e rispettare i tempi previsti dalla legge per agire nel modo corretto e tutelare i diritti dei familiari superstiti.

L’articolo 2947 del Codice Civile stabilisce che il termine di prescrizione per il risarcimento danni in caso di sinistro stradale è di due anni, a partire dalla data dell’incidente. Nel caso in cui l’incidente stradale rientri anche nella sfera penale a causa di un reato commesso, le tempistiche di prescrizione per il risarcimento danni non saranno più regolate dal Codice Civile, ma si adegueranno alle disposizioni del Codice Penale in base al reato in questione.

È di cruciale importanza agire tempestivamente e consultare un avvocato esperto in materia di risarcimento danni per valutare la fattibilità della causa, raccogliere le prove necessarie e agire in giudizio entro i termini stabiliti dalla legge.

La prescrizione ha un effetto estintivo sul diritto al risarcimento danni. Ciò significa che una volta trascorso il termine di prescrizione, il diritto al risarcimento danni viene definitivamente estinto. Non sarà più possibile

intraprendere azioni legali per ottenere il risarcimento.

Hanno parlato di noi



Rai 2

Rai 3

Rai Radio 1

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1



Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci
□
□
□
□
☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia